

COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

CONVENZIONE

***PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER
DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI (ANNUALITA' 2007).***

L'anno duemilasette, il giorno _____ del mese di gennaio

TRA I COMUNI DI:

SETTIMO SAN PIETRO c.f. **80004000925**, rappresentato dal Responsabile
dell'Area Socio-Culturale, Donatella Pani, nata a Cagliari il 30/11/1967, c.f. PNADTL67S70B354F;

SOLEMINIS c.f. **80005100922** rappresentato dal
Responsabile dell'Area Sociale nata a il c.f. ;

MONASTIR c.f. **82001930922**, rappresentato dal Responsabile
dell'Area Sociale nato a il , c.f. ;

SINNAI c.f. **80014650925**, rappresentato dal
Responsabile nata a il c.f.: ;

SESTU c.f. , rappresentato dal Responsabile delle
Politiche Sociali, Lucia Locci, nata a il c.f. ;

MONSERRATO c.f. **92033080927**, rappresentato dal
Responsabile del Settore Antonino Licheri nato ad Armungia il 13/05/1954, c.f. LCH NNN 54E13 A419E
;

QUARTUCCIU c.f. **92010020920**, rappresentato dal
Responsabile dell'Area Sociale, Annalisa Sanna, nata a il c.f. ;

SERRAMANNA c.f. **82001070927**, rappresentato dal
Coordinatore dell'Area, , nato a il c.f. ;

SELARGIUS c.f. **80002090928**, rappresentato dal Responsabile del Servizio Sociale Dott.ssa Maria Regina Vittone, nata a Cagliari il 21/07/1966, c.f. VTT MRA 66L61 B354M;

SERDIANA c.f. , rappresentato dal Responsabile dell'Area Sociale Rita Piludu nata a Cagliari-Pirri il 27/04/1959 c.f.: PLDRTI59D67G701F;

USSANA c.f. , rappresentato dal Responsabile dell'Area, , nato a il c.f. ;

PREMESSO

1 – che i Comuni sopraelencati intendono proseguire rapporti di collaborazione nell'area dei Servizi Sociali, finalizzati allo svolgimento in forma associata di interventi per disabili intellettivi e relazionali ;

2 – che le **Amministrazioni Comunali** aderenti, hanno previsto il progetto all'interno della propria programmazione, per lo svolgimento delle attività relative al servizio Socio Educativo , finalizzato al recupero delle potenzialità personali, sociali e lavorative dei disabili intellettivi e relazionali, nonché al loro mantenimento ed integrazione nella comunità locale di appartenenza;

3 – che oltre agli enti aderenti alle passate annualità del progetto, si sono aggiunti i comuni di Sestu e Ussana;

4 – che i Comuni intendono dare continuità al progetto in attesa che l'Assessorato regionale competente approvi il finanziamento dello stesso e che, pertanto, hanno deciso di destinare una quota dei propri fondi per i servizi alla persona (gestione associata 2006) per un importo totale di € **75.272,73** che consentirà lo svolgimento del servizio per il periodo gennaio-maggio 2007;

5- che la gestione del servizio verrà affidata all'Anffas Onlus, ente che ha partecipato alla progettazione e che da anni eroga lo stesso con professionalità e competenza;

6 – che la gestione in forma associata di detto progetto, determina economie di spese derivanti dal miglior utilizzo delle figure professionali impegnate nella realizzazione del progetto;

7 – che viene individuata quale modalità di collaborazione tra i Comuni, l'istituto della convenzione previsto dall'art. 30 de D.Lgs 267/2000;

8 – che la convenzione ha la **durata di cinque mesi** a decorrere dalla sua stipula, e comunque sino ad esaurimento dei finanziamenti e sarà eventualmente prorogabile a seguito di finanziamento regionale. Inoltre si individua quale ente capofila il Comune di **SETTIMO SAN PIETRO** per tutta la durata del presente accordo.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Il presente atto è sottoscritto dalle parti allo scopo di promuovere ed attivare sul territorio, in forma associata, secondo le competenze e le risorse dei soggetti firmatari, una rete integrata a livello intercomunale di programmi ed iniziative unitari ed organici quale risposta articolata alla vasta gamma dei bisogni e delle problematiche nell'area Socio – Assistenziale rivolta alle disabilità intellettive e relazionali, al fine di attivare e collegare le risorse presenti nei diversi territori comunali.

ART. 2 - Per l'attuazione del progetto, ogni Comune aderente firmatario della presente convenzione, si impegna a garantire la partecipazione di suoi operatori sociali, per la gestione degli interventi Socio – Assistenziali, alle riunioni di coordinamento, nonché a fornire dati e documentazione per la costituzione di un archivio territoriale degli interventi e per la più compiuta elaborazione della mappa dei bisogni.

ART. 3 - L'intervento che si vuole realizzare in modo associato, è finalizzato ai seguenti principi:

- coordinamento ed integrazione del complesso delle risorse finanziarie, di personale, di servizio, di volontariato e di associazionismo non profit presenti nelle singole comunità locali;
- realizzazione di progetti comuni di interventi ed iniziative a favore delle persone disabili;
- superamento di qualsiasi forma di emarginazione delle persone disabili e delle loro famiglie;
- partecipazione e coinvolgimento di tutti i cittadini dei Comuni associati;
- azioni di promozione, di formazione e di aggiornamento sui temi di buone prassi, del volontariato e della solidarietà sociale.

ART. 4 - Per le finalità previste dalla presente convenzione e per la realizzazione degli interventi in forma coordinata, vengono istituiti:

1 – un organo politico, composto dal Sindaco o da un suo delegato, di ciascuna Amministrazione Comunale e dal Presidente dell'Anffas o da un suo delegato;

2 – una Commissione Tecnica formata dagli operatori Sociali dei singoli Comuni, dall'équipe dell'Anffas e dai servizi della A.S.L. di riferimento.

L'Organo Politico ha la funzione di:

a – fornire alla Commissione Tecnica le linee e le direttive relative ai vari interventi in conformità agli indirizzi programmatici formulati e concordati dai Consigli Comunali;

b – vigilare sul rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti negli interventi e nei progetti sovracomunali, anche in coerenza con il contenuto dei PLUS ;

c – verificare lo stato d'avanzamento dei programmi intrapresi e la relativa situazione finanziaria;

d – garantire ogni valida forma di informazione e partecipazione fra le Amministrazioni aderenti nonché la più ampia consultazione delle istituzioni formali ed informali presenti nel territorio;

e – valutare periodicamente gli interventi ed i progetti attuati con la Commissione Tecnica;

f – fornire pareri ed indicazioni in merito a convenzioni con Associazioni, Cooperative sociali di tipo "B".

L'Organo Politico si riunisce con cadenza bimestrale e ogni qualvolta si verificano esigenze particolari.

Tutte le decisioni dell'Organo Politico, vengono prese a maggioranza e sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

Le funzioni di Segretario verbalizzante verranno svolte da un membro della Commissione Tecnica che andrà nominato annualmente dalla stessa.

La Commissione Tecnica ha la funzione di:

1 – individuare i bisogni e le esigenze del territorio;

2 – formulare le varie proposte di intervento;

3 – attuare e rendere operativi i vari interventi e/o progetti programmati;

4 – verificare i risultati.

La Commissione Tecnica si riunisce con cadenza bimestrale ed ogni qualvolta si presentino particolari esigenze di servizio, su richiesta di almeno tre dei Comuni aderenti.

ART. 5 - Per la realizzazione delle finalità della convenzione, si dà mandato al Comune capofila di:

1 – predisporre e stipulare la convenzione di collaborazione con l’Anffas Onlus di Cagliari che dovrà gestire il servizio socio-educativo, per realizzare le finalità che si intendono perseguire nel rispetto della normativa vigente in materia;

2 – coordinare gli affari relativi alla gestione ed alle rendicontazioni delle spese sostenute, riferite all’attuazione del progetto finanziato in forma associata.

ART. 6 - Fanno parte della convenzione le Amministrazioni succitate; ogni Amministrazione che aderisce al suddetto progetto deve garantire gli atti dallo stesso derivanti.

ART. 7 - Il Comune associato può recedere dalla convenzione comunicando al Comune capofila le intenzioni e le motivazioni di detto recesso, con un preavviso non inferiore ai due mesi, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune capofila. Il recesso diviene esecutivo non appena saranno definite eventuali pendenze e rendicontazioni nei confronti dei Comuni firmatari.

Qualora il Comune associato si sia reso insolvente verso gli impegni previsti e non abbia adempiuto alle obbligazioni assunte in suo nome o per grave inosservanza delle disposizioni contenute nella convenzione, il recesso e/o l’esclusione, sono deliberate dall’Organo Politico.

I Comuni associati recedenti o esclusi, sono responsabili verso i firmatari della convenzione per tutte le obbligazioni assunte dagli stessi, sino alla data in cui hanno cessato di farne parte e per tutte le spese di carattere generale effettuate fino alla data di decorrenza della esclusione e/o del recesso.

ART. 8 - I rapporti finanziari tra i partecipanti alla presente convenzione sono regolati nel seguente modo:

a – tutte le spese concernenti i servizi, gli interventi, i progetti che si vogliono realizzare in modo associato, saranno ripartiti fra le Amministrazioni Comunali;

b – i Comuni aderenti dovranno impegnare a carico del loro Bilancio le rispettive quote concordate così

come segue:

| | |
|---------------------------|------------|
| Monastir | € 5.090,91 |
| Mon serrato | € 8.000,00 |
| Quartucciu | € 8.000,00 |
| Selargius | € 8.000,00 |
| Serdiana | € 4.000,00 |
| Serramanna | € 8.000,00 |
| Sestu | € 8.000,00 |
| Settimo San Pietro | € 8.000,00 |
| Sinnai | € 8.000,00 |
| Soleminis | € 5.090,91 |

| | |
|---------------|-------------------|
| Ussana | € 5.090,91 |
| Totale | €75.272,73 |

Le somme suddivise devono essere utilizzate esclusivamente nel rispetto delle finalità dei modi e dei tempi previsti nel progetto che si allega alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale. Pertanto le Amministrazioni aderenti alla Convenzione dovranno versare le quote a carico degli stessi entro la conclusione delle attività, alla tesoreria del Comune capofila sul c.c.b. n.901/7 ABI 1015 CAB 86241 Banco di Sardegna – Agenzia di settimo San Pietro. Il Comune capofila provvederà ad inserire nel proprio bilancio di previsione, apposito stanziamento per la gestione finanziaria del servizio. Il Comune capofila, inoltre, dovrà presentare il rendiconto delle attività svolte ai Comuni aderenti.

ART. 10 - I Comuni associati si avvarranno nella gestione del servizio dell'Anffas Onlus che dovrà impiegare personale qualificato così come da progetto allegato .

Ogni Comune associato potrà inserire sino a quattro utenti il cui accesso al servizio verrà valutato con l'équipe dell'Anffas e, laddove sia necessario, con i servizi della azienda sanitaria di riferimento.

ART.11 – L'Anffas, per lo svolgimento delle proprie attività, s'impegna a mettere a disposizione i propri locali e attrezzature. Le strutture, regolarmente autorizzate, sono ubicate in via Giordano Bruno e in via Gramsci a Settimo san Pietro.

ART. 12 - Per le eventuali controversie che dovessero sorgere tra gli Enti firmatari della Convenzione è competente il Foro di Cagliari.

ART. 13 - Per quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alle disposizioni di Legge previste in materia.

ART. 14 - La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per il Comune di **SETTIMO SAN PIETRO**

Per il Comune di **MONASTIR**

Per il Comune di **SOLEMINIS**

Per il Comune di **SESTU**

Per il Comune di **SINNAI**

Per il Comune di **USSANA**

Per il Comune di **MONSERRATO**

Per il Comune di **QUARTUCCIU**

Per il Comune di **SERRAMANNA**

Per il Comune di **SELARGIUS**

Per il Comune di **SERDIANA**
